

Venerdì 3 Settembre 2010 14.00

Segr. Naz.le Confasal VVF 06-7842893

p.01



CONFASAL - Vigili del Fuoco
Federazione Nazionale Autonoma Vigili del Fuoco
Settore Privato

Roma, 1 settembre 2010

LETTERA APERTA

A tutte le aziende aderenti ad A.N.I.S.A.

A tutti gli operatori presso Elisuperfici 118
 basi ILEMS e HUB Sanitari

e, p.c.:

Al Capo Dipartimento del Corpo Nazionale
 dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e
 della Difesa Civile
 Prof. Francesco Paolo TRONCA

Al Capo del CNVVF
 Ing. Alfio PINI

Al Direttore Centrale Regolazione Aeroporti ENAC
 Ing. Alessandro CARDI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
 ed il Soccorso Tecnico Urgente
 Ing. Pippo Sergio MISTRETTA

Al Presidente A.N.I.S.A. - Associazione Nazionale
 Imprese di Sorveglianza Antincendio
 Alessandro PEDONE

Al Segretario Generale Confederazione Confasal
 Marco Paolo NIGI

Come ben noto, la nostra Organizzazione Sindacale segue con la massima attenzione e sin dal primo momento l'iniziativa ENAC - Dipartimento di Regolamentazione - riguardante la stesura della bozza del nuovo "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti".

Sin dal gennaio 2009 abbiamo con fermezza respinto l'intera formulazione che, se accettata, avrebbe comportato, di fatto, la scomparsa delle figure degli addetti al servizio antincendio nelle elisuperfici e negli aeroporti. La nostra azione ha bloccato il pericoloso iter ed ha costretto l'ENAC a rivedere la stesura della bozza suddetta, soprattutto per gli aspetti relativi al mantenimento del servizio antincendio nelle infrastrutture ospedaliere adibite ad elisoccorso medico.

Il 31 agosto u.s. siamo stati convocati presso la sede dell'ENAC dal Direttore del Dipartimento dell'ENAC Ing. Cardi, il quale ha illustrato le variazioni apportate alla precedente bozza. Ebbene, abbiamo ascoltato un insieme di chiacchiere che non hanno fatto altro che confermare la nostra assoluta contrarietà agli indirizzi esposti.



CONFASAL - Vigili del Fuoco
Federazione Nazionale Autonoma Vigili del Fuoco
Settore Privato

-2-

Infatti, abbiamo rilevato:

- SPREGIO DELLE COMPETENZE DEL MINISTERO DELL'INTERNO;
- LIBERALIZZAZIONE TOTALE E SELVAGGIA DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE CON L'ANNULLAMENTO DI OGNI SICUREZZA ANTINCENDIO;
- DISTRUZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI UNICHE IN EUROPA E CHE OPERANO SOTTO IL CONTROLLO DEI VIGILI DEL FUOCO;
- LIVELLAMENTO IN BASSO ED AI LIMITI DELLO ZERO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA CHE TANTO PREOCCUPANO I LAVORATORI E GLI UTENTI.

A titolo di puro esempio, senza entrare in ulteriori dettagli, è utile portare a conoscenza di tutti gli operatori del settore che un eliporto costituente base HEMS sarà dotato di servizio antincendio se e SOLO SE in esso si verificheranno movimenti di elicotteri in sei mesi uguali o SUPERIORI a 540 decolli/atterraggi!!!!!!!

Il nostro sindacato pertanto,

HA RIGETTATO

l'intera impostazione, in quanto non deve e non può piangere a posteriori vittime di incidenti mortali, come l'ultimo accaduto in Sicilia, ma deve contribuire a **PREVENIRE I POSSIBILI DISASTRI, GARANTIRE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, I LIVELLI OCCUPAZIONALI, GLI STANDARD DI SICUREZZA.**

Il sindacato inoltre,

HA RIBADITO

l'opportunità o la necessità di un tavolo **CONGIUNTO** tra - ENAC. Ministero dell'Interno - V.V.F., - A.N.I.S.A. e - CONFASAL - Vigili del Fuoco, al fine di addivenire rapidamente ad una idonea regolazione del servizio antincendio aeroportuale, che tenga conto della reale situazione esistente o di quanto conquistato in diritto di sicurezza.

LAVORATORI, FATE SENTIRE LA VOSTRA VOCE ANCHE PER E MAIL ALL'INDIRIZZO:
regolazione.aeroporti@enac.gov.it

IL SEGRETARIO NAZIONALE
 CONFASAL VVF.
 (Franco GIANCARLO)